

Feralpi Salò cala una doppia coppia

Presi i mediani Baggio (Este) e Bellomi (Sambo)
Due Berretti anche dal Brescia: Decò e Dibelli
Rossi va a Pordenone: caccia alla quarta punta

Sergio Zanca

La Feralpi Salò ha piazzato i primi due colpi di mercato, tesseraando i centrocampisti Riccardo Baggio e Samuele Bellomi.

IL PRIMO, 22 anni, è cresciuto nel settore giovanile del Bassano, che lo ha prestato la scorsa stagione all'Este, in serie D. Ora l'allenatore Giorgio Roselli avrebbe voluto riportarlo a casa. Richiesto anche dal Mezzacorona (C2), alla fine Baggio ha accettato le offerte della società verde blu. Mediano di notevole stazza, Riccardo è in grado di occupare pure il ruolo di difensore centrale. In ottobre ha segnato il gol del definitivo pareggio alla Feralpi Lonato, su punizione. E in gennaio, nella vittoriosa gara di Salò, si è fatto espellere nel finale per doppia ammonizione. Bellomi, 29 compiuti proprio l'altro ieri (sabato), è originario di Tregnago, in provincia di Verona, ma abita a Sirmione. Dal 2001 al 2006 ha giocato nel Colonia Veneta, dove ha avuto come tecnici sia Loris Boni che Claudio Ottoni. La stagione



Nicola Decò

successiva ha iniziato a Trento, poi Ottoni lo ha portato alla Sambonifacese. E Samuele ha dato un buon contributo alla conquista della promozione in C2. Nel torneo appena concluso, sempre coi veronesi, ha disputato 31 partite su 34. Adesso Ottoni lo ha voluto di nuovo con sé. Con il Brescia il direttore sportivo Eugenio Olli ha poi chiuso l'acquisto di due giovani della Berretti: l'attaccante esterno Nicola Decò, del '91, di



Andrea Dibelli

Mazzano, e il centrocampista Andrea Dibelli, '91, valsabbino di Sabbio. Si sta definendo per un terzo ragazzo: Alessandro Morè, della Primavera, '90, terzino sinistro, di Bagnolo Mella. Sempre dalla società biancazzurra è arrivato Andrea Capoferri, '93, di Villanuova: partirà nella compagine Allievi. Messo a posto il centrocampo, che può avvalersi dei riconfermati Michele Sella, il regista, e di Marco Scioli, stasera l'incon-

tro con Stefano Bonometti, d.s. del Montichiari, servirà a definire il futuro del portiere Graziano Gargallo, '91, ben comportatosi nel finale di stagione. L'obiettivo è di risolvere la comproprietà, tenendolo sul Garda, affiancandolo a Marco Romano, '90.

INATTACCO viene dato per certo il sì di Pablo Rossetti, ex Darfo, che sta trascorrendo le vacanze a casa, in Argentina, e tornerà in Italia fra una decina di giorni. Soltanto dopo la firma della lista verrà considerato uno dei componenti della rosa della Feralpi Salò. Ricordiamo che Rossetti è stato uno dei giocatori di Ottoni a Colonia Veneta. Al suo fianco Ivan Graziani e Cristian Quarenghi, mentre Max Rossi è ormai vicino al Pordenone (un ritorno in Friuli, il suo). I candidati non mancano. Qualche nome: Gianluca Correzzola, ex Sambonifacese ed Este, Simone Di Iorio, alto un metro e 90, del Gavorrano, ex di Rieti, Viterbese e Rovigo, il barese Antonio Picci, del Castel San Pietro, ex Brindisi, Vigor Lamezia, Vittoria e Pro Vasto. L'argentino Miguel Angel Magnoni ha preferito rimanere alla Sestese, mentre Federico Ligorì è passato dall'Albignasego alla Sacilese (C2). L'intento di prendere una quarta punta e di dare tante alternative al nuovo tecnico, evidentemente, sottolinea le grandi ambizioni della nuova società. ♦



Samuele Bellomi, mediano della Sambo, novità a centrocampo

Il programma

Con il Siena si festeggia la fusione

La Feralpi Salò verrà presentata venerdì 24 luglio. Dal giorno successivo ritiro a Mezzana, in Val di Sole, a cinque chilometri da Dimaro (che fu la sede del ritiro dello scorso anno dell'allora Feralpi Lonato). I giocatori lavoreranno fino al 5 agosto agli ordini di Claudio Ottoni prima del ritorno a casa con l'obiettivo di raggiungere la condizione fisica per iniziare la nuova stagione. Ancora da definire la pianificazione delle gare amichevoli.

MOLTO probabilmente verrà organizzata un'amichevole col Siena: una compagine di serie A. Il modo migliore per festeggiare la fusione tra le due società avvenuta quest'estate. Negli ultimi anni il Siena era stato anche avversario del Carpenedolo (ma si trattava di una gara ufficiale) quando i rossoneri parteciparono al primo turno della Coppa Italia Tim. Un inizio da serie A, insomma, che dovrà dare il via all'ambizioso progetto verde e blu.